Allegato 1

PROGRAMMA OPERATIVO

PER LA TUTELA DELLE RISORSE GENETICHE AUTOCTONE ANIMALI E VEGETALI DEL TERRITORIO MARCHIGIANO

ANNO 2021

(Legge Regionale 12/2003)

INDICE

1. Premessa

2. Attività ed iniziative - Tipologie degli interventi

3. Risorse finanziarie

4. Verifica e monitoraggio

1.PREMESSA

Con l'inizio del 2019 l'Assemblea legislativa ha provveduto ad approvare i1 nuovo "Piano Settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche animali e vegetali del territorio marchigiano" valido per il triennio 2019/2021" (Approvato con Deliberazione Amministrativa n. 88 del 14/01/2019).
I primi due anni di applicazione del Piano sono stati garantiti attraverso l'approvazione del Programma operativo 2019 (DGR 264 del 11/03/2019) e del Programma operativo 2020 (DGR 1582 del 16/12/2019)
In coerenza con quanto stabilito dal Regolamento regionale 10/2004 e dalla Legge Regionale 6/2005, oltre che dal Piano triennale 2019/21, le attività relative a1l'attuazione del presente Programma saranno svolte da1l'Agenzia per i Servizi nel Settore Agroalimentare delle Marche, soggetto gestore del "Repertorio Regionale", dei "vivai forestali" e della "rete di conservazione e sicurezza" di cui fanno parte la Banca del Germoplasma, gli Agricoltori Custodi e i soggetti che coltivano o allevano le varietà iscritte a1 Repertorio regionale del patrimonio genetico.
Con il presente Programma operativo per l'annualità 2021 si procede a dare continuità all'azione avviata nelle due annate trascorse.

In premessa è opportuno evidenziare alcuni aspetti indicativi di quanto al momento è stato realizzato con le attività poste in essere.
Per quanto riguarda le attività relative al settore agricolo ad oggi sono iscritte 127 accessioni nel Repertorio sezione vegetale (di cui 66 accessioni relative a specie arboree, 8 accessioni relative a specie spontanee ed affini alle coltivate (ornamentali, farmaceutiche, etc), 53 accessioni relative a specie erbacee) e 7 accessioni nel Repertorio sezione animale.
Nel corso de11'annua1ità 2020 sono attive convenzioni con 44 agricoltori custodi che garantiscono la conservazione "on farm" di 36 accessioni erbacee iscritte nel Repertorio Regionale. Va precisato come, in base alle indicazioni date negli anni passati dalle Commissioni tecnico-scientifiche previste dalla L.R. 12/03, allo stato attuale la figura dell'agricoltore custode viene individuata solamente in relazione alle specie erbacee iscritte nel Repertorio regionale.
Altra attività realizzata direttamente dalla Regione è rappresentata dalla Sottomisura 10.1.d del PSR Marche 2014/20 che esula dall'attuazione del Piano triennale, ma che è comunque organica alla strategia regionale di conservazione della biodiversità di interesse agricolo. Con questa sottomisura a superficie del PSR vengono infatti finanziati agricoltori e allevatori che conservano all'interno delle loro aziende varietà e specie iscritte ne1 Repertorio Regionale. Dall'inizio del periodo di programmazione sono stati emessi bandi in quattro annualità distinte.
La conservazione ex situ del patrimonio regionale viene garantita attraverso le attività realizzate dalla Banca del Germoplasma presso il centro CREA di Monsampolo del Tronto dove sono conservate le sementi relative alle accessioni erbacee, con cui I'ASSAM ha stipulato specifica convenzione. Per quanto riguarda le accessioni arboree invece la conservazione è garantita attraverso i campi catalogo gestiti direttamente da ASSAM e dall'Azienda agraria dell'Università Politecnica delle Marche.
Per quanto riguarda i1 settore forestale le attività inerenti l'annualità 2020 sono state avviate a

partire dall'inserimento del relativo progetto nel SIAR in data 23/04/2020.
Nelle more dell'approvazione della predetta domanda di aiuto è stato dato corso ad attività di studio ed approfondimento su formazioni boschive singole ed associate; in particolare si è proceduto alla valutazione anche in loco di Formazioni Vegetali Monumentali presenti nel Parco Miralfiore di Pesaro (Ginko biloba e sughera) per le quali è stata trasmessa alla Regione Marche la relativa proposta di iscrizione al Libro dei boschi da seme.
La fase di valutazione ha interessato anche altre formazioni vegetali monumentali censite in Regione dal Corpo Forestale dello Stato nonché un'area boschiva nei pressi del Misa. L'Università Politecnica delle Marche ha avviato la valutazione delle aree boschive caratterizzate dalla presenza del Tasso – area Internone di Cingoli – per implementare lo studio anche genetico condotto su questa specie.
L'Ente di ricerca oltre agli studi specifici sui siti candidati individua le possibili attività di salvaguardia necessarie alla relativa conservazione.
Nel corso del biennio 2019 e 2020 l'ASSAM si è inoltre impegnata nella realizzazione di due progetti finanziati con i fondi previsti dalla Legge 154/2015 "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare". In particolare ha portato a termine il progetto BIO.MI.MA. "Biodiversità Microbica delle Marche" e ha dato avvio al progetto C.I.B.A.R.I.U.M. "Creazione degli itinerari della Biodiversità Agraria Regionale ed Interregionale dell'Appennino Umbro Marchigiano", in fase di conclusione e rendicontazione entro dicembre 2020.
Per l'annualità 2021 le attività previste per il settore agricolo sono dettagliate nei paragrafi a., b. e c. del capitolo successivo. Le azioni previste trovano la copertura finanziaria nelle risorse assegnate dal PSR Marche 2014/2020 alla Sottomisura 10.2 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura". La Sottomisura prevede la copertura del 100% dei costi sostenuti dall'ASSAM fino al massimo della dotazione complessiva assegnata per l'annualità 2021 pari a Euro 250.000,00. Le attività sopra indicate verranno poi attuate, secondo le procedure previste dal PSR, attraverso l'emanazione di uno specifico bando sulla Sottomisura 10.2.
Anche per il settore forestale verrà dato seguito alle attività che hanno avuto il loro avvio nelle annualità passate. Le attività previste per il settore forestale, dettagliate nei paragrafi a., b. e c. della specifica sezione del successivo capitolo, trovano la copertura finanziaria nelle risorse assegnate dal PSR Marche 2014/2020 alla Sottomisura 15.2 "Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali". In questa Sottomisura è prevista la copertura del 100% dei costi sostenuti dall'ASSAM per l'attuazione delle operazioni previste.
Come indicato già nel Programma annuale 2020, le risorse complessive previste nel triennio 2019/2021, pari a Euro 150.000,00, sono state messe a disposizione nel primo semestre del 2020 con un bando di durata triennale le cui attività dovranno comunque adeguarsi alle previsioni delle attività indicate nei singoli Programmi annuali adottati dalla Giunta. Pertanto nell'annualità 2021 è comunque previsto l'impiego di risorse pari a Euro 97.000,00.

2. ATTIVITA ED INIZIATIVE - Tipologia degli interventi

I. Per il settore agricolo sono previste le seguenti attività

Come già indicato ne1 Piano 2019/21 ne11'ambito delle attività relative alla conservazione della Biodiversità di interesse agrario collegate con l'attuazione della Legge nazionale (194/2015), l'ASSAM è individuata come soggetto deputato alla realizzazione dei progetti con fondi specifici nazionali. Nel caso in cui si prospetti la possibilità di nuovi finanziamenti, coerentemente anche con quanto indicato nel Piano 2019/21, I'ASSAM potrà procedere ad ulteriori indagini sulla tematica della biodiversità di interesse agrario, con particolare riferimento alla biodiversità microbica già indagata con il progetto BIO.MI.MA., concluso nell'ottobre 2019, predisponendo e realizzando uno specifico progetto che riprenda e approfondisca gli spunti emersi con gli studi effettuati. L'assegnazione dei fondi stanziati sulla Legge 194/2015 esula comunque da11'attuazione finanziaria del presente Programma e verranno poi regolati da specifici atti.

L'ASSAM continuerà nella gestione dei campi catalogo, della "screen house" in cui sono presenti le varietà di olivo, frutta e vite iscritte al Repertorio Regionale, coordinandola con 1'attività degli agricoltori custodi e con quanto attuato tramite la Banca del Germoplasma delegata al CREA di Monsampolo del Tronto (AP), per permettere la conservazione in situ ed ex situ, ma anche l'utilizzo concordato con ASSAM per finalità specifiche di tale materiale sia da parte degli agricoltori che di altri soggetti interessati.
È auspicabile che nell'ambito delle attività previste si possa procedere al potenziamento e consolidamento del personale operante presso l'ASSAM dedicato alle attività funzionali alla realizzazione del Programma Operativo.
Considerato che siamo alla fine del triennio di programmazione verrà dato un rilievo particolare alla divulgazione delle attività e ai risultati ottenuti.

Per il raggiungimento degli obiettivi del piano saranno finanziate ed attuate le seguenti categorie di attività.

a. Raccolta, conservazione, caratterizzazione, catalogazione e utilizzo delle risorse genetiche.

Di seguito vengono dettagliate le attività previste per questa tipologia di interventi:

- Completamento della Revisione e aggiornamento delle schede relative alle accessioni iscritte nel Repertorio Regionale, prevedendo specificamente l'aggiornamento dello stato di rischio di ciascuna accessione, e successivo inserimento delle schede nel Portale dell'Anagrafe Nazionale.
- Attività di conservazione e caratterizzazione del patrimonio genetico erbaceo, conservato presso la Banca del Germoplasma operante presso il CREA Unità di Ricerca per l'Orticoltura di Monsampolo del Tronto.
- Completamento e aggiornamento di report specifici con la descrizione di tutte le accessioni erbacee conservate presso la Banca del Germoplasma di Monsampolo del T. con la descrizione delle procedure utilizzate e delle accessioni arboree conservate nei campi catalogo dell'azienda agraria sperimentale di ASSASM e dell'azienda agraria di UNIVPM.

- Attività di conservazione del patrimonio genetico arboreo, presente presso i Campi Catalogo dell'Agenzia per i Servizi al Settore Agroalimentare delle Marche (ASSAM) nell'azienda agraria di Petritoli e presso l'Azienda Agraria Sperimentale "P. Rosati" di Agugliano dell'Università Politecnica delle Marche.
- Qualora necessario, rinnovo di alcuni campi catalogo a seguito della revisione dei materiali conservati e a seguito della vetustà di alcune piante oramai in fase di senescenza.
- Attività tecnica istruttoria delle domande per l'iscrizione al Repertorio Regionale.
- Supporto alle Commissioni tecnico-scientifiche e prosecuzione degli incontri per l'iscrizione di nuove accessioni a1 Repertorio regionale con la risoluzione delle principali problematiche rilevate.
- Eventuale presentazione di schede per la successiva iscrizione al Registro nazionale delle varietà da conservazione di specie agrarie di alcune accessioni presenti ne1 Repertorio Regionale, previo accordo con i diversi agricoltori custodi e coltivatori.
- Indagini biomorfologiche ed agronomiche del materiale erbaceo presente presso la Banca del Germoplasma ed arboreo presso i campi catalogo per la caratterizzazione ed eventuale iscrizione al Repertorio Regionale.
- Realizzazione, qualora necessari, di specifici approfondimenti e analisi genetiche sulle risorse genetiche animali e vegetali già iscritte o potenzialmente iscrivibili al Repertorio Regionale.
- Attivazione di nuove convenzioni con gli agricoltori custodi per la coltivazione e conservazione delle risorse genetiche *erbacee* iscritte al Repertorio Regionale L.R. 12/2003 e la valorizzazione della biodiversità agraria Marche ne11'ambito della rete di conservazione e sicurezza; avvio dei lavori in previsione della nuova programmazione per la costituzione di un nuovo regolamento di definizione ed individuazione degli Agricoltori/Allevatori custodi uniformandosi alla Legge Nazionale 194/2015, ed aprendo anche ai coltivatori di piante arboree ed agli allevatori di razze minori non supportate dalle altre misure del PSR; si costituirà così un nuovo elenco di figure che collaborerà con ASSAM per la conservazione e la valorizzazione delle risorse genetiche di interesse agrario.
- Altri eventuali approfondimenti per la caratterizzazione e catalogazione delle diverse risorse nella sezione vegetale e animale.

b. Scambio di informazioni in materia di conservazione raccolta e utilizzo delle varietà locali

Di seguito vengono dettagliate le attività previste per questa tipologia di interventi:

- Collaborazione con i1 Dipartimento di Scienze della vita e dell'Ambiente (DiSVA) e i1 Dipartimento di Scienze Cliniche specialistiche ed Odontostomatologiche (DiSCO) de11'UNIVPM per la ricerca e approfondimenti sui prodotti derivanti da cereali, legumi, ortive e frutta iscritti al Repertorio Regionale finalizzate a specifiche attività di divulgazione oltre che a specifiche pubblicazioni.
- Collaborazione con vari soggetti per approfondimenti scientifici, storico e culturali in riferimento alle varietà e razze iscritte ed iscrivibili al Repertorio della Biodiversità.

c. Informazione, diffusione e formazione sulla biodiversità agraria nelle Marche

Di seguito vengono dettagliate le attività previste per questa tipologia di interventi:

- Divulgazione delle varietà autoctone iscritte al Repertorio Regionale mediante seminari, partecipazione a fiere e mostre agroalimentari ed enogastronomiche, realizzazione, stampa e diffusione delle pubblicazioni monografiche.
- Attività formative alle scuole in materia di Biodiversità agraria: verso i1 settore scolastico primario con la Biodiversità agraria negli orti scolastici (promozione e diffusione di video animati che parlano di Biodiversità agraria per la formazione di insegnanti ed alunni ed eventuale premio per i migliori ”Orti scolastici e Biodiversità agraria” realizzabili); Concorso con gli Istituti Tecnici Alberghieri regionali con ”La Biodiversità in cucina" (fase finale del Concorso e premiazione prevista per la primavera 2021); coinvolgimento degli Istituti Tecnici Agrari per la realizzazione di approfondimenti specifici e sperimentazione su alcune varietà del Repertorio Regionale.
- Organizzazione di eventi specifici in occasione della Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare: 20 maggio (L. 194/2015).
- Ulteriore implementazione del portale degli “Agricoltori custodi”, dove approfondire le caratteristiche delle accessioni del Repertorio coltivate, le realtà aziendali, i1 territorio, gli itinerari della biodiversità e le comunità del cibo che ruotano intorno al progetto Biodiversità agraria; i1 portale - in aggiunta a tutte le iniziative svolte sin ad ora dal1'ASSAM per valorizzare 1'attivita degli Agricoltori custodi - avrà la funzione di promuovere ulteriormente la loro attività, la tracciabilità nell'uso delle risorse genetiche, la fruibilità stagionale dei prodotti e la valorizzazione nutrizionale dei prodotti della biodiversità preparati sapientemente dalle aziende custodi.
- Diffusione del logo regionale “picchio arcobaleno-biodiversità agraria Marche” in ambito operativo aziendale (agricoltori custodi, aziende che coltivano piante arboree e allevano animali ecc. iscritti al Repertorio Regionale).
- Organizzazione della partecipazione ad eventi fieristici, workshop ed eventuali corsi di formazione sul tema della biodiversità agraria animate e vegetale in collaborazione con altri Enti locali (Comuni, Parchi, Associazioni dei Comuni).
- Aggiornamento e riedizione della pubblicazione “La Biodiversità agraria delle Marche”.
- Eventuali ulteriori pubblicazioni e/o iniziative di divulgazione.

II. Per i1 settore forestale sono previste le seguenti attività.

Si dettagliano di seguito per le tre tipologie di azioni le attività preventivate per l’annualità 2021.

a) Scambio di informazioni in materia di conservazione raccolta e utilizzo delle varietà locali

Di seguito vengono dettagliate le attività previste per questa tipologia di interventi:

- Attività di mantenimento dei 4 arboreti da seme iscritti nel libro dei boschi da seme e del campo catalogo di abete bianco nonché dei campi di conservazione delle discendenze presenti nei vivai forestali. Potranno altresì essere attuate anche alcune delle disposizioni operative suggerite dagli

Enti di Ricerca per la conservazione dei siti iscritti e /o candidati.

- Presentazione di proposte di iscrizione al libro dei boschi da seme per le seguenti Formazioni Monumentali:
    - leccio (presenti nel parco della Fondazione Bandini di Abbadia di Fiastra)
    - sughera (presenti nel parco della Fondazione Bandini di Abbadia di Fiastra)
    - area boschiva presso il Misa caratterizzata da aceri e frassini;
    - cedro del Libano monumentale presente presso Villa Lauri di Pollenza
    - area litoranea del Parco del Conero

  Potranno inoltre essere prese in considerazione anche altre formazioni boschive, come per esempio l'Internone di Cingoli, per il quale sono previsti anche approfondimenti circa la genetica della specie relativa al Tasso.

- Raccolta seme e produzione materiale di propagazione avente le seguenti destinazioni:
    b. Mantenimento delle discendenze presso i vivai ASSAM all'interno dei campi di conservazione;
    c. Utilizzo del materiale vivaistico per il ripristino di ambienti degradati (restituzione in situ)
    d. Messa a disposizione gratuita ad enti pubblici del materiale vivaistico ottenuto per realizzare aree verdi qualificate fruibili dalla collettività.

b) Scambio di informazioni in materia di conservazione raccolta e utilizzo delle varietà locali

In merito a questa tipologia di attività si prevede la realizzazione di un convegno per l'illustrazione dei risultati ottenuti.

c) Informazione, diffusione e formazione sulla biodiversità forestale nelle Marche

Le azioni previste sono le seguenti.

- Implementazione del sito web de1l'ASSAM per permettere l'individuazione puntuale dci siti di raccolta e di altre informazioni relative al materiale vivaistico (sito internet http://www.assam.marche.it nella pagina — Biodiversità forestale.)
- Realizzazione di materiale divulgativo relativo alle specie reperite presso le aree di raccolta individuate, coltivate presso i vivai forestali regionali. La relazione finale redatta in collaborazione con l'ente di ricerca concernerà anche le aree boschive oggetto di studio, oltre alle FVM.
- In occasione dell'annuale festa dell'albero, alla quale aderiscono numerosissime scuole, potranno essere realizzati momenti di animazione (compatibilmente con l'organizzazione de1l'attivita nelle strutture vivaistiche), in occasione dei quali verrà illustrare 1'attività svolta.
- Presso le aree boschive che sono oggetto di intervento di valorizzazione e salvaguardia, secondo le modalità illustrate al punto a), verranno poste tabelle descrittive dell'attività posta in essere in loco.

3. RISORSE FINANZIARIE

Per la realizzazione delle azioni per il settore agricolo è prevista una spesa per il 2021 pari ad Euro 250.000,00 derivante dalle risorse assegnate alla Sottomisura 10.2 "Sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibili delle risorse genetiche in agricoltura" del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020.

Per la realizzazione delle azioni comprese nel paragrafo a., b. e c. del settore forestale e prevista una spesa per il 2021 pari ad Euro 97.000,00 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle risorse assegnate alla Sottomisura 15.2 "Sostegno per la salvaguardia e la valorizzazione delle risorse genetiche forestali" del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. La Sottomisura 15.2 viene attuata in conformità alla normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato.

Le azioni da finanziare con le risorse del PSR 2014/2020 seguono le procedure adottate per l'assegnazione dei fondi del PSR medesimo.

4. VERIFICA E MONITORAGGIO

L'attività di verifica e monitoraggio al fine di valutare la ricaduta degli interventi programmati sul tessuto economico e sociale della Regione Marche prenderà in considerazione i seguenti indicatori fisici:

n. di accessioni iscritte al Repertorio;

n. di agricoltori custodi iscritti all'elenco regionale;

n. di attività divulgative svolte (formazione alle scuole, concorsi, eventi, fiere, etc);

n. delle visite ai siti web e social;

n. pubblicazioni (divulgative, tecniche)

n. di proposte di iscrizione nel libro regionale dei boschi da seme (settore forestale);

n. di siti oggetto di campionamento (settore forestale).